## **DOPPIOZERO**

## Occhio rotondo 28. Scatolone

## Marco Belpoliti

7 Aprile 2024

Una foto  $\cos \tilde{A} \neg$  resta negli occhi e non te la dimentichi pi $\tilde{A}^1$ . Quasi una??icona della??emigrazione meridionale al Nord, se non fosse che oltre che una icona, cio $\tilde{A}$ " una fotografia immediata e a??semplicea?•,  $\tilde{A}$ " anche una??immagine che possiede una sua complessit $\tilde{A}$ . La prima cosa che si coglie  $\tilde{A}$ " la figura della??uomo con la valigia nella mano sinistra e lo scatolone sulla spalla destra: una sproporzione di volumi, in particolare la scatola di cartone, adatta pi $\tilde{A}^1$  per un trasloco che per un viaggio. La prima sensazione  $\tilde{A}$ " questa: la??uomo si sta trasferendo. Ma non  $\tilde{A}$ " un semplice trasloco,  $\tilde{A}$ " un trapiantarsi.

Lo spiega la didascalia che recita: *Immigrato sardo davanti al grattacielo Pirelli*, Milano 1968. Arriva da lontano, di là dal mare. Quali e quanti transiti ci saranno stati lungo questo viaggio, tutti compiuti con quel pacco sulle spalle? Questo la didascalia non lo dice, e se non ci fosse questo titolo non sapremmo neppure che Ã" sardo e che proviene da unâ??isola. La seconda cosa che colpisce Ã" il grattacielo dietro di lui. Il simbolo stesso di Milano, almeno per diversi decenni: la sede della Pirelli, ovvero una delle aziende della modernità italiana. Il grattacielo di Giò Ponti e Pier Luigi Nervi Ã" altissimo, tanto che non ci sta tutto nella fotografia: appare immenso. Schiaccia lâ??uomo lì sotto.

Certo la foto non  $\tilde{A}$ " stata scattata per illustrare la bellezza dellâ??edificio, la sua eleganza e la forma sottile, che  $\tilde{A}$ " stata copiata da altri architetti e progettisti. Vuol far vedere Golia contro Davide? Ma chi  $\tilde{A}$ " lâ??uno e chi lâ??altro, chi il gigante e chi il piccolo combattente? Lâ??aria dellâ??uomo sembra rassegnata, e la sua et $\tilde{A}$  non giovanile. Poi cosa ci fa l $\tilde{A}$ ¬ in mezzo alle rotaie? Cerca un tram? I fili in alto sono una trama che non si scorge subito, eppure sta l $\tilde{A}$ ¬ tra il Pirellone e lâ??emigrante sardo, una trama visiva che segna lo spazio; il cielo sopra  $\tilde{A}$ " nuvoloso. A guardare bene sembra che per terra ci siano dei rimasugli di una nevicata. O forse no. Di certo  $\tilde{A}$ " inverno e lâ??uomo vicino alle autovetture parcheggiate sembra avere in mano un cappotto, cos $\tilde{A}$ ¬ come lâ??uomo con la scatola in spalla lo indossa.

Insomma una foto bellissima e ricca di informazioni, e con un messaggio diretto: qui a Milano  $\tilde{A}$ " arrivato un emigrante e porta con s $\tilde{A}$ © forse un pezzo della sua casa, qualcosa di ingombrante e di prezioso e se lo tiene sulla schiena. La storia della fotografia la racconta lo stesso autore, Uliano Lucas nel libro che ha composto insieme a Tatiana Agliani: *A passo lento nella realt* $\tilde{A}$  (Mimesis) una splendida autobiografia con parole e fotografie di uno dei pi $\tilde{A}^1$  noti e importanti fotoreporter italiani della generazione postbellica. Lucas si  $\tilde{A}$ " formato nel giro del Bar Jamaica a contatto con i pi $\tilde{A}^1$  grandi narratori visivi del boom economico, come Ugo Mulas e Mario Dondero.

Lui Ã" uno che ha fatto della fotografia un modo per capire la società e la politica, oltre che per realizzare belle immagini. Lucas si considera giustamente un saggista ed un operatore culturale; ha riflettuto sul suo mestiere, di cui ha tracciato la storia in vari libri. Nella breve pagina accanto allâ??immagine Lucas dice tutta la sua affezione per questo scatto, e spiega come lâ??ha realizzato. In quel momento, Ã" il 1968, stanno arrivando a Milano da tutta Italia gli emigranti, per cui lui pensa di non fotografarli sulle banchine dei treni in Centrale. Troppo scontato. Si sposta allâ??esterno nella piazza, dove avviene il primo contatto con la città sconosciuta.

Lâ??uomo della fotografia sâ??Ã" fermato e ha preso dalla tasca un foglietto spiegazzato con lâ??indirizzo del luogo dove deve recarsi: allâ??estrema periferia della città . Lucas sâ??avvicina e gli dà qualche suggerimento, gli indica lâ??autobus da prendere. Viene da Olbia, e poi poiché da giovane Uliano ha viaggiato parecchio, chiede informazioni su un certo bar del suo paese; ad esempio, a Martina Franca: esiste ancora il Bar Tripoli? Il contatto Ã" stabilito. Lâ??uomo sorride e Uliano gli chiede il permesso di fotografarlo. Permesso accordato. Il commento finale del fotografo Ã" secco: il grattacielo e lâ??uomo, â??due storie che si intrecciano, lâ??opulenza e chi lâ??ha costruitaâ?•. Riecheggia nella frase un passo dâ??una celebre poesia di Bertolt Brecht:  $Tebe\ dalle\ sette\ porte,\ chi\ la\ costruÃ$  $\neg$ ?

â??Ci sono i nomi dei re, dentro i libri.

Son stati i re a strascicarli, quei blocchi di pietra?

Babilonia distrutta tante volte,
chi altrettante la riedificò? In quali case,
di Lima lucente dâ?? oro, abitavano i costruttori?

Dove andarono, la sera che fu terminata la Grande Muraglia,
i muratori? Roma la grande
Ã" piena dâ?? archi di trionfo. Su chi
trionfarono i Cesari? La celebrata Bisanzio
aveva solo palazzi per i suoi abitanti? Anche nella favolosa Atlantide,
la notte che il mare li inghiottì, affogavano urlando
aiuto ai loro schiavi (â?|).â?•

Da Brecht a Lucas unâ??educazione politica, unâ??educazione alle immagini.

Uliano Lucas, Immigrato sardo davanti al grattacielo Pirelli, Milano, 1968 © Uliano Lucas.

## Leggi anche

Marco Belpoliti | Occhio rotondo 16. Guanto
Marco Belpoliti | Occhio rotondo 17. Italia
Marco Belpoliti | Occhio rotondo 18. Calvino
Marco Belpoliti | Occhio rotondo 19. Nero
Marco Belpoliti | Occhio rotondo 20. Elliott Erwitt
Marco Belpoliti | Occhio rotondo 21. Nemico
Marco Belpoliti | Occhio rotondo 22. Scrivere
Marco Belpoliti | Occhio rotondo 23. Camini
Marco Belpoliti | Occhio rotondo 24. Porta
Marco Belpoliti | Occhio rotondo 25. Graffiti
Marco Belpoliti | Occhio rotondo 26. Sacchi
Marco Belpoliti | Occhio rotondo 27. Karl

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio Ã" grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto. Torna presto a leggerci e <u>SOSTIENI DOPPIOZERO</u>

